

Nome dell'immobile	Convento dei Francescani Neri		
Ente proprietario	Comune di Specchia (Le)	Legale Rappresentante	Sindaco pro tempore Rocco Pagliara

Ubicazione

Regione	Puglia
Provincia	Lecce
Comune	Specchia

CONDIZIONI GENERALI DEL BENE IMMOBILE

Stato di Conservazione	
Metri quadri	<u>PIANO PRIMO (oggetto della proposta)</u> Superficie totale (vuoto x pieno) 2.105 mq, compresi 210 mq del chiostro centrale e 530 mq relativi alla chiesa, la cui proprietà è in via di definizione tra la Diocesi ed il Comune di Specchia. Superficie utile 961 mq. <u>PIANO TERRA</u> Superficie totale (vuoto x pieno) 1882 mq, compresi 430 mq del chiostro centrale e 130 mq della cripta della chiesa Superficie utile 631 mq. <u>PIANO SEMINTERRATO</u> Superficie totale (vuoto x pieno) 302 mq Superficie utile 175 mq.
Numero locali	<u>PIANO PRIMO (oggetto della proposta)</u> n. 27 vani (esclusi chiesa, sagrestia, ecc.) <u>PIANO TERRA</u> n. 32 vani <u>PIANO SEMINTERRATO</u> n. 19 vani
Condizione statica	Ottima
Facciate	In buone condizioni
Copertura	In discrete condizioni, ma con necessità di manutenzione
Pavimentazione	In buone condizioni
Murature	Generalmente in buone condizioni, ma con qualche infiltrazione dalla facciata del chiostro in un ambiente (corridoio) del piano primo e con presenza d'umidità di risalita diffusa nelle murature del piano terreno.
Infissi	In cattivo stato, necessitano di urgenti interventi manutentivi e/o di sostituzione in molti casi.
Impianti tecnologici	Presenti (elettrico e corpi illuminanti, idrico, fognante, telefonia, climatizzazione, elevazione) ed in discrete condizioni. Necessitano tutti di revisione, in particolare l'impianto d'elevazione, in quanto non utilizzati da circa un decennio.

Accessibilità e fruibilità del bene

Raggiungibilità del bene	Ottima	Buona	Mediocre
--------------------------	--------	-------	----------

Contestualizzazione (interconnessioni tematiche e fisiche con altri beni)	Ottima	Buona	Mediocre
Presenza di barriere architettoniche e possibilità di adeguamento	Si in alcune parti del complesso. Il piano primo, oggetto della proposta è invece servito da impianto d'elevazione a norma. E' sempre possibile, comunque, l'adeguamento		
Presenza di accesso indipendente	Si		

POTENZIALE UTILIZZO PER LE FINALITÀ PREVISTE DAL BANDO

Fruibilità degli spazi	Ottima	Buona	Mediocre
Interdipendenza dei locali	Ottima	Buona	Mediocre
Vincoli esistenti sul bene Posti dall'ente proprietario, da enti terzi, da finanziamenti terzi	Complesso sottoposto a vincolo di tutela ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali".		
Rigidità del vincolo	No. Nessun vincolo da parte del Comune, nel rispetto di destinazioni d'uso per finalità culturali e sociali.		
Verifica destinazione d'uso e categoria catastale	Attuale: Categoria B/1 classe U (Collegi e convitti, educandati;ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme) Proposta: Culturale		
Disponibilità del Proprietario verso modifiche della destinazione d'uso e della categoria catastale	Si		

Documento attestante la rilevanza storico – artistica – culturale dell'immobile Convento dei Francescani Neri

Cenni storici del Convento dei Francescani Neri

La leggenda narra che l'erezione del convento dei Francescani Neri sia profetizzata da San Francesco d'Assisi, di ritorno dalla quinta crociata alla quale era stato inviato come emissario dal sultano Ayyubide al-Malik al-Kāmil, per cercare di porre fine pacificamente ai conflitti che straziavano il cuore di una terra sacra a tre religioni. Il frate avrebbe fatto sosta a Specchia, attirato da un forte profumo di arance. Trovata la fonte di quell'ipnosi sensoriale avrebbe colto un frutto che, alzatolo al cielo, venne trafitto da un raggio di sole. Il segno divino venne interpretato da colui che diverrà una delle colonne portanti della Chiesa come una vera e propria rivelazione: "Qui sorgerà un convento". Così avvenne pochi secoli più tardi, un convento che avrebbe abbracciato con il suo chiostro l'aranceto, l'intermediario dell'azione divina con il giudizio terreno. La costruzione della chiesa e del convento dei Francescani Neri risale ai primi decenni del Cinquecento; nel 1531 si svolse nel convento il Capitolo dei Francescani Neri, come riportato in una iscrizione. Del 1532 è la costruzione della cappella di S. Caterina Martire, per ordine della famiglia Meraglia, splendidamente affrescata con scene della vita di S. Caterina e del suo martirio. Nella Cappella le iscrizioni esegetiche danno un nome alle figure che ci osservano nella ricchezza o nella semplicità dei loro abbigliamenti, in una placida postura, come ad esempio i Santi Medici, San Leonardo, una Madonna con bambino e l'inusuale Santo frate ascetico con ai piedi un demone, San Marone. A queste immagini serene se ne contrappongono altre più cruente che richiamano le scene della passione di Cristo, del martirio di Sant'Agata, alla quale vennero asportati i seni, e di quello di Santa Caterina di Alessandria, costretta al supplizio della doppia ruota dentata, distrutta dall'intervento di un angelo che condannò i carnefici alla stessa sorte destinata alla donna. Dal coro è possibile accedere alla cripta di origine bizantina, sorretta da 36 colonne, tutte con capitelli differenti, disposte su 4 file. Su una di esse un bellissimo e nitido fiore di vita, l'unico presente in questo ambiente destinato a cappella funeraria, "riscoperta" nel 1949, come ricordano alcune iscrizioni. L'intero edificio sacro fu rinnovato nel Settecento secondo il gusto barocco dell'epoca. Sul muro a sinistra della facciata è presente un altorilievo in pietra leccese raffigurante probabilmente un componente dei Protonobilissimi che contribuì all'edificazione della chiesa. Dopo la soppressione degli ordini religiosi, il convento subì numerose trasformazioni e fu adibito nel 1885 ad educando femminile dalle Figlie della Carità e nel 1945 trasformato in orfanotrofio. Fu definitivamente chiuso nel 1980.

L'intero complesso è composto da più unità aventi delle funzioni specifiche. In particolare si rileva una chiesa interdotta al culto del 1400 circa in buono stato di conservazione che presenta tipologia ad unica navata con copertura a volta tradizionali del tipo a crociera realizzate in conci di tufo carparo delle cave locali in parte lasciate a "faccia vista".

L'ex convento adiacente, accessibile sia dalla chiesa che dall'esterno, è composto da due piani ed un loggiato al piano terra, su cui si aprono una serie di ambienti. Il piano superiore è composto da una serie di piccoli

ambienti (le celle dei frati) non tutti tra loro comunicanti, ciascuno con una propria apertura verso l'esterno e verso il corridoio centrale. Sono presenti, inoltre, diversi ambienti più grandi probabilmente ottenuti attraverso l'accorpamento di alcune celle. Sono presenti due ampi terrazzi uno prospiciente il cortile interno e l'altro che si affaccia direttamente verso l'esterno.

L'edificio nel suo complesso ha una superficie calpestabile di circa 2500 mq, in particolare il primo piano invece ha una superficie calpestabile di 1.390 mq.

La parte dell'immobile interessato alla candidatura è solo il primo piano dove sono presenti le ex celle dei frati e gli ambienti creati dall'accorpamento di alcune di esse con l'ampio corridoio interno che le collega. La particella è provvista di un'entrata autonoma.

L'intera struttura è realizzata in muratura portante di spessore variabile in conche di tufo delle cave locali con copertura realizzata con volte di tipo tradizionale a "botte, a "crocera". E a "stella".

L'edificio è ubicato a ridosso del borgo antico e facilmente accessibile dalle principali strade di collegamento.

Tutto l'immobile è in buono stato di conservazione. E' dotato di tutti gli impianti tecnologici (compreso il condizionamento) regolarizzati a perfetta regola d'arte nel rispetto delle vigenti normative .

L'intero edificio possiede la Dichiarazione di interesse Culturale Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Search bar



Accedi

Traffico, Indicazioni stradali



Via Mura di Penente

Via Giuseppe Garibaldi

Via Umberto I

Via Scupola

Via Giuseppe Garibaldi

Via Giuseppe Garibaldi

Via Padula

A57 A58 A59

A62

A60

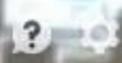
A61

A55 A56



Mappa

Google



PIANO TERRA

AREE D'INTERESSE
E RELATIVI ACCESSI



INGRESSO
FRONTE

PARCHEGGIO
DISABILI

INGRESSO
RETRO

A1 A2 A3

A4

A50

A53

A51

A70

A54

A52

A68

A71

A67

A66

A65

A63

A64

PRIMO PIANO

INGRESSO
(Dal piano terra A3)

